Dal dire al fare

Dalla viabilità, all'edilizia scolastica: i principali obiettivi raggiunti e i lavori in corso

di Damiano Montanari

Il tempo passa, la società si aggiorna, la tecnologia impazza, il presente si scioglie nel futuro. E il traffico aumenta. E le strade si deteriorano, e le scuole necessitano di essere ampliate ed ammodernate. C'è bisogno di fare qualcosa, in tre parole: grandi opere pubbliche. Per le quali la Provincia di Bologna si è mossa in prima persona con risultati importanti, che di seguito evidenziamo.

LE NOSTRE STRADE

Tanti i soldi investiti, destinati a migliorare i servizi e la loro fruibilità da parte dei cittadini. "Il 2006 è stato un anno importante - commenta infatti l'assessore alla Viabilità **Graziano Prantoni** - perché siamo arrivati alla conclusione di una serie di opere di cui si parlava da tanto tempo". Il riferimento è per il III e IV lotto della variante alla **Sp3 Trasversale di Pianura e tangenziale nord** dell'abitato di Budrio, un lavoro ultimato a gennaio del 2006 con una spesa di 12.567.500 euro. A questo si aggiunga poi l'intervento sulla **Sp568 di Crevalcore**, nella fattispecie la costruzione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione della Sp 18 Padullese nel Comune di Calderara di Reno, iniziata a settembre del 2004 e terminata a luglio del 2006, con una spesa di 460.340 euro. Traguardi significativi, che riempiono di soddisfazione l'assessore Prantoni: "Sia per la manutenzione delle strade, sia per le infrastrutture, la Provincia di Bologna ha una qualità e una competenza riconosciute a livello nazionale. Siamo indubbiamente contenti dei risultati raggiunti, ma c'è ancora molto da fare, dalla soluzione del **Nodo di Rastignano**, per il quale c'è stato anche un recente parere positivo da parte del Ministro nell'accordo per la Finanziaria relativo alle opere prioritarie a Bologna (tra queste anche il Passante Nord), alla **Nuova Bazzanese**, in merito alla quale è stato raggiunto un accordo con Autostrade e Regione. E poi non dimentichiamo la **Nuova Galliera,** i cui lavori sono già partiti e sulla quale è già stato perfezionato l'accordo con la Regione, e gli ampliamenti sulla **Trasversale di Pianura** che, dopo essere arrivata a Budrio, dovrà proseguire fino a Medicina e a Sala Bolognese".

A cavallo tra il presente e un immediato futuro anche la **riqualificazione** a livelli sfalsati **dell'intersezione tra la Sp3 "Trasversale di Pianura" con la Sp18 "Padullese"** (fine lavori a febbraio 2008), il I stralcio della **Tangenziale Sud di San Giovanni in Persiceto** (da terminare entro aprile 2008) e le **varianti alle Sp19 "San Carlo" e Sp5 "San Donato"**, che saranno concluse a novembre del 2008. Si lavora, dunque, perché è giusto che i cittadini possano fruire dei migliori servizi possibili, perchè la sicurezza delle strade non ha prezzo.

Il tracciato della Nuova Galliera

LE NOSTRE SCUOLE

Così come è assolutamente indispensabile il diritto di bambini e ragazzi a poter contare su adeguate strutture scolastiche, per la ristrutturazione delle quali la Provincia di Bologna ha investito impegno e finanziamenti, come conferma l'assessore al Patrimonio e Edilizia **Giuseppina Tedde**: "L'impegno di questa amministrazione è stato lodevole, perché, in contro tendenza con chi si riempie la bocca di parole, ha dimostrato la bontà del suo lavoro con i fatti. In un'analisi che va dal 2004 al 2014 ha infatti destinato la maggior parte delle risorse all'edilizia scolastica, creando spazi comuni che, come le palestre e le biblioteche, possono essere fruite non solo da tutta la popolazione scolastica, ma anche dagli altri cittadini. A fronte di scarsità economiche, l'avere raggiunto certi traguardi rappresenta un grande salto di qualità". Vediamo di seguito i progetti approvati nel 2007, quelli in fase di realizzazione e i piani annuali per il 2008, il 2009 e il 2010.

Tra i primi spicca il progetto di ampliamento per l'Aula Magna e 10 aule del **Liceo Scientifico "N. Copernico"**, un progetto per cui sono stati stanziati 2.372.000 euro e che ha aprile 2009 come termine presunto dei lavori. Cinque mesi più tardi dovrebbero invece concludersi i lavori per il progetto di ampliamento (6 aule in più) per la sede coordinata di Casalecchio di Reno, in via Cimabue 2, dell' I.P.S.S.A.R. "B. Scappi", un intervento importante stimato 885.000 euro. Passando poi ai progetti in fase di realizzazione notiamo subito l'ampliamento della nuova sede dell'**I.T.I.S. "M. Montessori - L. Da Vinci"** di Porretta Terme. Si tratta di un intervento notevole che prevede la realizzazione di 21 aule, 8 laboratori-officine, una biblioteca ed una sala insegnanti, e che dovrebbe vedere la fine lavori nell'agosto del 2008. In questo caso l'importo del progetto è di 4.730.000 euro.

Vista prospettica da est del Liceo Da Vinci 2, nuovo Polo scolastico presso l'Itis O. Belluzzi a Casalecchio di Reno

Nonostante i buoni risultati raggiunti, però, la Provincia non si è seduta sugli allori, ma sta continuando ad adoperarsi in prima persona, come conferma il piano annuale del 2008, che prevede interventi su quattro scuole di Bologna e provincia. La prima è il **Liceo da Vinci 2**, un nuovo polo scolastico nella zona sud ovest di Bologna presso l'I.T.I.S. "O. Belluzzi".

Le cifre del progetto sono significative (2.372.000 euro per il I stralcio nel 2007 e 1.100.000 euro per il II stralcio nel 2008) così come rilevante è l'ampliamento dell'edificio che a settembre 2010 avrà 9 aule (realizzate al I stralcio) ed una palestra (ultimata nel II) in più. Stesso termine finale dei lavori, ma un importo ed un intervento diverso, per **l'I.T.C. "E. Mattei"**, per il quale sono stati stanziati 3.978.000 euro, destinati alla realizzazione di 20 aule, un'aula magna, una palestrina e una nuova biblioteca.

Altro discorso per il **Liceo "A.B. Sabin"** di via Matteotti 7 a Bologna, che, sempre a settembre 2010, potrà mettere a disposizione dei suoi studenti 9 aule, 4 grandi laboratori, una palestrina ed una biblioteca in più. L'importo del progetto è di 3.950.000 euro.

Il quarto edificio scolastico che verrà ampliato entro settembre 2010 sarà quindi quello **dell'I.P.S.A.R. "Scappi"** di Castel San Pietro Terme, che, a fronte di un importo di 3.500.000 euro, beneficerà di un ampliamento di 12 aule.

A testimonianza dell'impegno della Provincia anche nel medio periodo, possiamo quindi esaminare il piano annuale del 2009 e quello del 2010. Nel primo, con fine lavori a settembre 2011, sono previsti l'ampliamento di 6 aule per il **Polo "G. Bruno"** di Budrio (2.000.000 di euro), di 15 aule e 3 laboratori per la succursale del **Liceo Da Vinci** presso l' I.T.I.S. Belluzzi (1.344.000 euro) e la dotazione di 25 aule (6.000.000 di euro) per **il nuovo liceo classico di via Dalla Volta** a Bologna, mentre nel secondo, con fine lavori a settembre del 2012, si parla della dotazione di 20 aule e di una palestra per la nuova **succursale del Liceo Fermi** in viale Felsina a Bologna (5.000.000 di euro), di una palestra per **l'I.P.S.I.A. Fioravanti** di via don Minzoni (1.444.000 euro), di una nuova palestra (1.500.000 euro) per **l'I.T.A. "G. Scarabelli"** in via Ascari a Imola, e di 30 aule e una palestra (6.036.000 euro) per il I stralcio del nuovo istituto scolastico superiore presso **l'I.T.A.S. "Serpieri"** in via Peglion 25 a Bologna.

Il tutto grazie ad una cifra che, dal 2008 al 2012, tra importi per i progetti e manutenzione, supererà gli 80 milioni di euro.

Il tempo passa, le esigenze aumentano, il futuro bussa alla porta. E la Provincia apre fiduciosa, consapevole di essere protagonista del cambiamento per un domani migliore. ■